

N. 18.564 di rep.

N. 5.993 di racc.

Verbale di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici)

il giorno 28 (ventotto)

del mese di maggio

alle ore 15,05 (quindici e cinque)

in Milano, piazza A. Diaz n. 7, presso la sede della Società di cui *infra*.

Avanti a me **prof. Piergaetano Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Dalla Sega prof. Franco**, nato a Trento il 12 giugno 1960, domiciliato per la carica in Milano, piazza Diaz n. 7, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Mittel S.p.A."

con sede in Milano, piazza Diaz n. 7, capitale sociale Euro 87.907.017 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00742640154, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 52219 (la "**Società**"), mi chiede di far constare, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Integrazione della delibera di emissione del prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013-2019" di cui al punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione 29 aprile ultimo scorso.*

(omissis)

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio si svolge, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, come segue.

Assume la presidenza il Comparente, nella sua predetta veste ai sensi di legge e di statuto, il quale constata e da atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 23 e 24 maggio 2013 a tutti gli aventi diritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno anticipata via mail, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale vigente;

- oltre ad esso comparente sono presenti il vice Presidente Romain Camille Zaleski, Arnaldo Borghesi (amministratore delegato), Enrico Benaglio, Maria Victoria Bruno, Giorgio Franceschi, Stefano Gianotti, Giambattista Montini, Duccio Regoli, Massimo Tononi (in audioconferenza) nonché i sindaci Giovanni Brondi (Presidente), Simone del Bianco (in audioconfe-

renza), Maria Teresa Bernelli.

- assente giustificato il Consigliere Giuseppe Pasini.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente, passando alla trattazione del primo punto dello stesso, ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile ultimo scorso (di cui al verbale del medesimo 29 aprile 2013, n. 18.551/5.989 di mio rep., reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano l il 16 maggio 2013 al n. 15553 - Serie 1T) aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di importo non superiore a 100 milioni di Euro (il "**Prestito Obbligazionario**") da collocarsi:

(i) per parte, nell'ambito di un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel (l' "**OPSC**"), rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie Mittel, offerta che prevedeva e prevede di riconoscere a ciascun aderente n. una obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione portata in adesione all'OPSC, per un controvalore complessivo nominale massimo di Euro 29.853.521,25;

(ii) per altra parte, nell'ambito di una contestuale offerta pubblica in sottoscrizione (l' "**OPSO**"), destinata al pubblico indistinto in Italia nonchè ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero.

Il Presidente, più precisamente, ricorda che il Prestito Obbligazionario prevede l'emissione di massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna, e fa presente come nella citata precedente delibera il Consiglio aveva deliberato anche la ripartizione delle emittende obbligazioni tra le due offerte, stabilendo che (i) nell'ambito della OPSC sarebbero state emesse massime n. 17.059.155 mentre (ii) nell'ambito della OPSO sarebbero state emesse massime n. 40.000.000 obbligazioni.

Nell'ambito della predisposizione della documentazione per l'avvio delle offerte, prosegue il Presidente, si è peraltro profilata l'opportunità di ricorrere - ove ne ricorrano i presupposti, e cioè ove le adesioni all'OPSC fossero inferiori al quantitativo massimo delle obbligazioni al servizio della medesima - al meccanismo di c.d. *claw back* tra l'OPSC e l'OPSO, e cioè di ricorrere alla facoltà di fare confluire nell'OPSO le eventuali obbligazioni che non fossero appunto collocate nell'ambito della OPSC. Si propone, pertanto, di attribuire in via espressa tale facoltà, da esercitarsi in sede di esecuzione della delibera di approvazione del Prestito Obbligazionario, e quindi di incrementare il numero massimo di obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito della OPSO sino a farlo coincidere - sebbene si tratti di una eventualità solo teorica - al numero massimo delle obbliga-

zioni del Prestito Obbligazionario complessivamente considerato.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi,

richiamata

la delibera di emissione del Prestito di Obbligazionario del 29 aprile 2013

udite

le considerazioni del Presidente;

delibera unanime

1.) di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta ad incrementare - fermo il limite massimo complessivo di 57.059.155 (cinquantasettemilionicinquantanovemilacentocinquantacinque) obbligazioni del valore nominale di euro 1,75 (uno virgola settantacinque) ciascuna - il quantitativo massimo delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario da emettere nell'ambito dell'OPSO, autorizzando in particolare l'emissione a servizio dell'OPSO medesima di un massimo di n. 57.059.155 (cinquantasettemilionicinquantanovemilacentocinquantacinque) obbligazioni del valore nominale di euro 1,75 (uno virgola settantacinque) ciascuna, ferma ed invariata ogni altra determinazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 29 (ventinove) aprile 2013 (duemilatredici).

Essendosi così esaurita la trattazione dell'argomento di cui al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione dei restanti punti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato provvedendosi a parte.

Sono le ore 15,15 (quindici e quindici).

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di due fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine sei meno cinque righe.

F.to Franco Dalla Sega

F.to Piergaetano Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Piergaetano Marchetti

Milano, 29 maggio 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

